

**Curioni.** Chiedo di parlare sull'aggiunta proposta dall'onorevole Maffei.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Curioni.** Se l'onorevole Maffei presenta la sua proposta come un'aggiunta e ciò viene accettato, io faccio la controproposta della divisione ed allora siamo da capo.

**Presidente.** L'aggiunta sarà messa ai voti.

L'onorevole Gavazzi ha presentato un ordine del giorno, che è inutile mettere ai voti, perchè equivale votare contro la proposta dell'onorevole Compans e contro quella del Governo.

**Gavazzi.** Equivarrebbe ad una sospensiva...

**Presidente.** No; la sua proposta equivale a votare contro, perchè in essa si dice « ... respinge il proposto aumento, ecc. »

**Gavazzi.** Acconsento al desiderio dell'onorevole presidente.

**Presidente.** È presente l'onorevole Valli Eugenio?

(Non è presente — Rumori vivissimi).

Facciano silenzio!

L'aggiunta dell'onorevole Chindamo deve esser messa ai voti prima che si metta ai voti l'emendamento dell'onorevole Compans, giacchè coloro che sono favorevoli a quest'aggiunta, voteranno in favore dell'emendamento dell'onorevole Compans se l'aggiunta è ammessa, altrimenti no.

Quest'aggiunta è formulata così:

« Le somme incassate per gli aumenti di tariffa che superano le cifre stabilite all'articolo 1 del Decreto 21 febbraio 1894, n. 51, saranno devolute alla costituzione di una Cassa agraria nazionale avente per iscopo:

1° di fornire alle famiglie ed alle Associazioni di lavoratori i mezzi per impiantarsi stabilmente sui terreni mal colti e disabitati di proprietà non privata;

2° di facilitare agli agricoltori l'applicazione dei metodi intensivi di coltivazione colla somministrazione di concimi chimici, scorte e macchine agrarie. »

Se l'onorevole Chindamo ne fa un articolo speciale, la Camera si riserverà di deliberare intorno ad esso.

**Chindamo.** Domando di parlare.

**Voci.** Oh! oh! — (Rumori vivissimi e prolungati).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare. (Rumori vivissimi).

**Chindamo.** Mi lascino dire una parola sola!

(Nuovi rumori). Il mio emendamento, sottoscritto anche dall'amico Maffei, tende a volgere a profitto delle classi indigenti il beneficio dell'aumentato dazio sul grano; se questa aggiunta è accettata, noi possiamo votare l'emendamento dell'onorevole Compans, altrimenti non la voteremo. (Bene!)

Ad ogni modo domando che si voti per divisione.

**Presidente.** La divisione è di diritto! (Conversazioni animate).

L'aggiunta dell'onorevole Chindamo farà parte di un articolo che verrà dopo; diversamente avverrebbe una confusione.

**Maffei.** Ma come facciamo, signor presidente, a votare una tassa di lire 9?

**Presidente.** Dunque coll'emendamento dell'onorevole Compans e di altri deputati, il dazio sul grano invece di lire 70 come propone il Governo e la Commissione dev'esser portato a lire 90.

**Cremonesi.** Io desidero fare una dichiarazione conciliativa in questo senso. Anche a nome dell'onorevole Compans, primo firmatario dell'ordine del giorno, dichiaro che, ove il Governo accettasse il dazio di 80 lire a tonnellata, ritireremmo il nostro emendamento.

**Voci.** Sì, sì.

**Presidente.** Verremo ai voti.

**Imbriani.** Domando di parlare per una dichiarazione di voto.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare per una dichiarazione di voto l'onorevole Imbriani.

**Imbriani.** Io sono tra i proponenti l'abolizione del dazio sulle farine, sia governativo sia comunale. È naturale quindi che io non possa votare questa specie di nuovo aggravio, che erompe dalla mente tassatrice di coloro, che pur si dicono sostenitori dei diritti e dei bisogni popolari. (Bravo!)

Io non comprendo come si possa imporre l'aumento del pane a tutto un popolo. Non lo comprendo davvero (Mormorio). Questo è nella mia coscienza, checchè ne possano pensare altri o interessati oppure, dirò, semplicemente illusi. (Rumori — Interruzione dell'onorevole Giovagnoli).

Non c'entra, deputato Giovagnoli! Io parlo secondo la coscienza mia, e lasciatemi libero di parlare. I miei studi mi conducono a questo. E io non comprendo a che razza di scuola economica s'ispiri questo protezionismo, che conduce al danno di tutti.